



Comune di San Donaci

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 28/11/2019

OGGETTO: Rimborso spese per competenze legali - Proc. n. 931/2019 - Debito fuori bilancio

L'anno 2019 il giorno 28 del mese di NOVEMBRE alle ore 17:50, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di 1^a convocazione. La seduta è pubblica.

Fatto l'appello risultano:

Fatto l'appello risultano:	Presente	Assente
1 Angelo Marasco	Si	
2 Marco Lolli		Si
3 Valentina Fina	Si	
4 Mariangela Presta	Si	
5 Teresa Donateo	Si	
6 Maria Elena Mauro	Si	
7 Gianluca Zurlo	Si	
8 Mario Zezza	Si	
9 Emanuele Francesco Rizzo	Si	
10 Antonella Vincenti		Si
11 Maurizio Greco	Si	
12 Barbara Gioffreda	Si	
13 Dolores Bardicchia	Si	

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Maria Elena MAURO nella sua qualità di IL PRESIDENTE. Partecipa Segretario Comunale Dott.ssa Teresa BAX.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.:

Il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio invita l'Assessore Valentina Fina a relazionare sull'argomento in atti, Si registra l'intervento dell'Assessore Fina, il cui resoconto è riportato integralmente nel verbale di stenotipia in data 28/11/19.

Si registra altresì l'intervento del Consigliere Greco Maurizio, il cui resoconto è riportato integralmente nel verbale di stenotipia in data 28/11/19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 194 del TUEL prevede che:
 1. con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti consecutivi purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- VISTA la nota n.6396 del 17.07.2019 pervenuta al protocollo generale di questo Comune in data 17.07.2019, con la quale l'Avv.STEFANELLI Massimiliano chiede la somma di € 282,20 per spese e competenze legali relativi alla sentenza del Giudice di Pace di Brindisi proc. n. 931/2019, dep. Sent.n. 1395 del 05.07.2019, con cui viene accolto il ricorso a favore di Giaffreda Enrico e condanna il Comune di San Donaci alla rifusione delle suddette spese relative al verbale n. 16/2019 redatto a seguito di sinistro stradale dal Comando Polizia Locale di questo Comune e depositato in cancelleria il 22.02.2019;

RILEVATO CHE:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di *debito fuori bilancio* previste dall'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità poiché il vigente testo del c.p.c., all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;
- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale il quale, con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (cfr. Corte dei Conti Sicilia – Sezioni Riunite in sede consultiva-Deliberazione n. 2/2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la

legittimità del debito, che di per se già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza, sul cui contenuto l'Ente non può incidere) che è maturato all'esterno dello stesso e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (cfr. Corte dei Conti Friuli Venezia Giulia Sezione di Controllo-Deliberazione n. 6/2005);

- la convocazione del Consiglio per l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta tempestivamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente (cfr. Principio Contabile n. 2, punti 101-102-102, Corte dei Conti Basilicata-Deliberazione n. 114/2014/PAR);
- si può pertanto affermare la sussistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente, atteso che, comunque, nel riconoscimento del debito fuori bilancio generato da sentenza non vi è spazio per un contenuto discrezionale;
- conseguentemente, la determinazione dell'impegno di spesa che ne discende non ha bisogno di un ulteriore apporto discrezionale del responsabile del servizio né di un ulteriore provvedimento che realizza la soddisfazione del principio di separazione, in quanto l'organo politico assume decisioni che la legge stessa riserva e che appartengono alla propria esclusiva competenza, rispetto alle quali l'assunzione dell'impegno rappresenta *un momento procedurale non idoneo ad influenzare la natura della funzione*;
- per le *sentenze esecutive* il riconoscimento avviene, comunque, fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;
- l'art. 193 del TUEL, al comma 2, prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;

RITENUTO NECESSARIO provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 23 comma 5 della legge 289/2002, secondo cui *i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*;
- l'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui *per amministrazioni pubbliche che si intendono tutte le amministrazioni dello Stato..., le regioni, le province, i comuni...*;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione in oggetto il necessario parere del Revisore Unico dei Conti in data 20/11/19 prot. n. 16;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 170;

DATO ATTO:

- che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
1. Con n.9 voti a favore n.2 voti contrari (Consiglieri:Maurizio Greco e Barbara Gioffreda) su n.11 presenti e votanti

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa a far parte integrante del presente dispositivo;
2. DI PRENDERE atto della sentenza di seguito specificata : Giaffreda Enrico/Comune di San Donaci, sentenza del Giudice di Pace di Brindisi proc. n. 931/2019, dep. Sent.n. 1395 del 05.07.2019;
3. DI DARE ATTO che il riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
4. DI DARE ATTO che, trattandosi di debiti derivanti da sentenza il riconoscimento avviene, comunque, restando impregiudicato il diritto di impugnare l'esito del giudizio;
5. DI DARE ATTO che la suddetta somma derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio trova copertura all'interno dal cap. 612 del Bilancio dell'esercizio corrente;
6. DI DARE ATTO che con il presente provvedimento viene ripianato il debito fuori bilancio di cui all'oggetto;
7. DI DARE ATTO che sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al competente responsabile del procedimento per l'immediata liquidazione della spesa;
9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
10. DI DICHIARARE con n.9 voti a favore n.2 voti contrari (Consiglieri:Maurizio Greco e Barbara Gioffreda) su n.11 presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Teresa BAX

IL PRESIDENTE
F.to Maria Elena MAURO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Donaci
15/11/2019

Il Responsabile del Servizio
(F.to Com. Vincenzo ELIA)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Donaci
15/11/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Fabio ATTANASI)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

San Donaci, li 05/12/2019

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Teresa BAX

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1184

La presente deliberazione, quale documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii., è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Donaci (sito istituzionale: www.comune.sandonaci.br.it) in estratto dell'originale informatico e sottoscritta con firma digitale dal Segretario Generale e dal Presidente del Consiglio del Comune per rimanervi gg. 15 consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 05/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Teresa BAX

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di San Donaci.

Visto: é copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

San Donaci, 05/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa BAX
